Anno IX. Udine — Sabbato 31 Gennaio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 27.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale, 10 l. per linea - Sopra le firme (necrologi, comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Un numero arretrato, Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai.

L'ON. MARCHIORI

nella seduta della maggioranza

Che l'Italia, in piena pace, con tanta sapienza, con tante risorse, non sappia dar la testa a riva colle sue finanze e pareggiare le spesa coll'entrata, è un fenomeno desolante! E che vi sia una Camera che voti costantemente *si* per appoggiare una politica rovinosa e sproporzionata alle forze del paese, è pure una singolare fatalità!

L'esposizione finanziaria dell'onorevole Grimaldi, a quanto si può rilevare dai sunti dei giornali, ci presenta un quadro ben poco confortante: 74 milioni di disavanzo nel 1889-90, 25 nel 1890-91, 27 nel 1891-92. Le pensioni prima d'ora pagate con emissione di rendita, i disavanzi pagati col fondo di 236 milioni per le pensioni! Non si toccano le spese militari, e si propongono provvedimenti che si risolvono in nuove imposte.

La sera stessa dell'esposizione finanziaria, il Ministero convocò la maggioranza per chiederle appoggio. Dai cenni che abbiamo letto di quest'adunanza, risulta che alcuni deputati, come il Garelli, il Tittoni, si dichiararono contrari alle nuove imposte; difatti le promesse ufficiali, solenni, sono ancora, per così dire, fumanti. Ma l'onorevole Marchiori dichiarò invece che bisogna fare qualunque sacrificio per raggiungere il pareggio, compreso, ben s'intende, l'aumento delle imposte.

Che sia un colpo ardito per riavere il segretariato generale, ossia il sottosegretariato di Stato? Chi non ricorda in quali condizioni assunse quell'ufficio, quando cioè il Marazio lo abbandonava protestando solennemente contro la politica disastrosa del Depretis?

I buoni carnici, che lo portarono sugli scudi, dovrebbero, in segno di riconoscenza, mandargli un sacco di noci schiacciarelle.

X.

Merita nota anche la elezione a Commissario per l'ottavo ufficio dell'onorevole Chiaradia, contrario all'abolizione dello scrutinio di lista. Questa abolizione, che il paese vuole, pare non sia desiderata dall'onorevole Crispi, *inde*...

L'esposizione finanziaria

e i commenti della stampa

Per l'importanza dell'argomento, reputiamo ben fatto, riassumere qui i vari giudizi dei giornali sulla esposizione finanziaria fatta dell'onor. Grimaldi nella tornata della Camera, del 28 corrente.

Scrive la *Tribuna*:

« L'impressione generale non è stata lieta, e, a dire il vero, non poteva esserlo.

« L'on. Grimaldi pur dichiarando che avrebbe detto la verità, senza veli, ha tentato più volte di attenuare con delle considerazioni aritmetiche la triste impressione prodotta dalle cifre che esprimeva.

« Ma queste sono rimaste e rimangono nella loro cruda eloquenza.

« Novanta milioni di disavanzo per l'esercizio passato.

« Quarantacinque — o piuttosto cinquantadue — per l'attuale.

« Quarantasei circa per ciascuno dei due che verranno a cominciare dal prossimo luglio.

« Noi salderemo questi disavanzi per la massima parte con delle economie — ha annunziato l'on. Grimaldi.

« Bella promessa — ma, se il buon dì si conosce dal mattino, e se le economie debbono essere tutte del genere di quella che si propone colla riduzione delle prefetture — esse raggiungeranno il doppio fine di riuscir ostiche al paese e inutili al bilancio.

« Lo stesso, se non peggio, può dirsi di tutte quelle che si propongono e si proporranno sui lavori pubblici.

« Le economie però, comunque e dovunque fatte, non bastano ».

« L'*Opinione* si duole che le economie non sieno più naturali. Solo con esse si potrebbe colmare il disavanzo. Quindi bisognerà rincarare la dose. Quanto al resto, crede che anche dopo le dichiarazioni di Grimaldi rimangano insoluti il problema ferroviario, quello bancario, quello dei buoni del tesoro che sono eccessivi e molti altri „.

« Il *Diritto* dice che l'accoglienza fatta dalla Camere all'esposizione finanziaria del Grimaldi fu fredda e scoraggiante. Crede che sia convinzione della maggioranza che non bastino i provvedimenti annunziati a pareggiare il bilancio.

« La *Riforma* dice che la stabile sistemazione della nostra finanza, che l'on. Grimaldi ha delineata nel suo discorso, costituisce la più sicura guarentigia di un pareggio non illusorio, ma effettivo e permamente.

« L'*Italie* constata che l'esposizione produsse buona impressione »

« Il *Popolo Romano* conferma che l'impressione della Camera fu assai buona, per quanto il quadro presentatole fosse e paresse poco lieto. »

La *Gazzetta Piemontese*:

« Come sostanza, dopo tanta aspettazione, secondo cui pareva che si sarebbe appreso un pareggio solidamente assicurato (e anche l'altro giorno il Miceli ne faceva il preannuncio al Consiglio superiore del commercio), questa esposizione parve assai inferiore alle previsioni,

È evidente lo sforzo che fa il Governo di procrastinare più che di risolvere la situazione finanziaria. Infatti, da tutti i provvedimenti presentati, — lo stesso Grimaldi lo confessa, — non si otterrà in complesso quanto basta al pareggio, qualora non si avverino le previsioni fatte per le entrate e non si attuino severe economie. Ora l'esperienza insegna quanto facilmente errino le previsioni. Quindi era desiderabile l'annuncio di più radicali economie, indispensabili specialmente nelle ferrovie, nella marina e nella guerra, se si vuol dare al bilancio dello Stato un respiro che assicuri la vita economica del paese »

La *Gazetta del Popolo* dice che l'on. Grimaldi fu ascoltato con molta benevolenza, senza manifestazioni ostili, per quanto fosse ostica la materia trattata dal ministro. »

Il *Secolo XIX*:

« Non possiamo nascondere la sorpresa provata nel leggere le rosee previsioni che l'on. Grimaldi fa nella sua esposizione finanziaria.

« Anzitutto annunziando con tanta sicurezza la diminuzione del *deficit*, il ministero si taglia la via per chiedere, quando ne fosse il caso, al Parlamento nuovi aggravi, nuovi rimaneggiamenti d'imposte.

« In secondo luogo, se l'on. Grimaldi si è così espresso, è duopo credere ch'egli sia sicuro del fatto suo.

« Due volte quest'uomo politico piuttosto di mentire preferì abbandonare il potere, non ci pare quindi egli possa avere un tornaconto a cambiare sistema in questo momento.

« Queste due riflessioni se non ci affidano ancora completamente sul vero stato delle nostre finanze, ci permettono almeno di sperare che esse possano essere realmente in condizioni migliori di quello che generalmente si crede »

« La *Lombardia* scrive che l'impressione prodotta dall'esposizione è varia e mutabile; però complessivamente non è sfavorevole. »

« Il *Secolo* dice che l'esposizione finanziaria del ministro Grimaldi lascia il tempo che trova ».

L'*Italia del Popolo*:

« L'esposizione finanziaria produsse una impressione limitata. Parve però a tutti fatta con franchezza.

« Venne notata la gravità della situazione del Tesoro e l'insufficienza dei rimedi e provvedimenti proposti per l'avvenire. »

L'*Italia*:

L'impressione esattissima è che Grimaldi seppe vincere l'ambiente; egli volle fare la monografia dotta, completa, esauriente, sulla finanza italiana, mirando a persuadere all'interno ed all'estero che egli non è empirico, ma medico conoscente appieno il male e il rimedio „

„ L'*Epoca* scrive che l'accoglienza fatta alla parlata del neo-ministro fu fredda così da essere addirittura scoraggiante. E si comprende, dal momento che ognuno potè agevolmente formarsi la convinzione che le promesse e i pronostici dell'onorevole ministro costituivano nè più nè meno di una enorme turlupinatura. „

„ La *Sentinella Bresciana* osserva che per coprire il vuoto che ancora rimarrebbe, dovrebbero bastare le economie, a seconda delle asserzioni dell'onorevole Ministero. „

„ E poscia soggiunse:

„ Ma come potrà il paese credere alla sua parola?

« Non è scorso un mese da quando l'onorevole Grimaldi, facendo sue le promesse tante volte solennemente ripetute dall'on. Crispi, dichiarava che per l'assestamento del bilancio non si sarebbe ricorso a nessuna nuova imposizione, ma si avebbe provveduto unicamente colle economie.... Ed oggi invece con una disinvoltura meravigliosa, di punto in bianco, chiede nuove imposizioni per ventisei milioni...

„ L'appetito viene mangiando, dice il proverbio. Non ci farebbe quindi nessuna meraviglia il veder presto il facondo ministro davanti alla Camera a chiedere nuove gravezze pei contribuenti. „ »

„ Il *Resto del Carlino* nota che il discorso del Ministro non contenne nessun passaggio che rialzasse l'intonazione generale, la quale del resto rispecchia una situazione più penosa che incoraggiante. »

« Il *Veneto* scrive:

« In complesso la impressione fu favorevole, sebbene siansi lamentate alcune divagazioni economiche. »

L'*Adriatico* loda la prima parte dell'esposizione finanziaria che dice sincera e coraggiosa.

In quanto alla seconda, così si esprime:

« Una impressione un pò diversa farà sull'animo dei contribuenti la seconda parte dell'esposizione finanziaria — quella che si riferisce ai progetti proposti per colmare il deficit. Quei 38 milioni che mancano per ristabilire l'equilibrio del bilancio, il Governo spera di ritrarli mediante otto appositi progetti di legge che importano un rimaneggiamento delle attuali imposte.

« Il Governo li chiama rimaneggiamenti, ma in fondo si risolvono in aumenti di imposte.

« Ora noi non sappiamo davvero se la Camera, la quale fu eletta due mesi fa al grido: *economie, non più tasse*, sarà disposta a votare questi nuovi tormenti del contribuente, senza prima essersi perfettamente convinta che gli aumenti sono ormai una necessità imprescindibile.

« Prima di venir meno così presto al programma su cui furono indette le elezioni, che il paese esausto e sfinito, ha accettato con entusiasmo, i nuovi deputati devono sincerarsi che sieno state tentate tutte le possibili economie.

« Questa è la questione: noi crediamo che la Camera prima di votare a cuor leggero quasi 24 milioni di imposte, nelle attuali disastrose condizioni finanziarie del paese, ha dovere di esaminare colla lente dell'avaro tutti i bilanci per vedere se il programma delle economie fu completamente attuato.

« E crediamo che questo attento e scrupoloso esame, specialmente dei bilanci militari, indurrebbe nei deputati la convinzione che gli inasprimenti delle imposte non sono proprio l'unico mezzo per ristabilire il pareggio. »

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30.

Presidenza *Farini*.

Il Senato si riunì oggi alle 4 e tre quarti per il progetto sul catenaccio.

L'on. Lacava disse che il governo sperava di poter presentare subito la legge per la tariffa degli spiriti, ma che la discussione continuando ancora, pregava il Senato di sospendere la seduta per riprenderla più tardi.

Si delibera in questo senso.

Il Presidente riapre la seduta alle 6 e mezzo.

Lacava riferisce che alla Camera continua la discussione e prevedendo che non possa terminare che domani sera a tarda ora, prega il Senato che si convochi per domenica alle ore 2

È approvato.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30.

Presidenza Biancheri.

Si discute il progetto per l'approvazione provvisoria dell'aumento di alcuni diritti di confine e della tassa di fabbricazione degli spiriti.

L'on. Prinetti parla contro il progetto. Spera che la Camera non approverà il nuovo aggravio, che peserebbe gravemente sull'economia nazionale; e presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera, convinta che nelle condizioni attuali dell'economia nazionale, non si debba ricorrere a nessun aumento di aggravi per preggiare il bilancio dello Stato, non passa alla discussione degli articoli del progetto di legge. »

Pantano esamina la legge Doda vigente, che previene il contrabbando e aiuta la produzione garantendo l'igiene, senza danneggiare l'erario, e dimostra invece che la legge nuova danneggierà insieme all'erario la produzione e l'igiene, ed alimenterà il contrabbando.

Conclude dichiarando che voterà contro questa legge che è perturbatrice di importanti interessi nazionali e dice che se si vogliono le economie, si deve farle sulle spese improduttive.

L'on. Imbriani, combatte anche egli la legge proposta. Gli effetti suoi (dice), saranno tutti a beneficio dell'alcool straniero, mentre l'industria nazionale ne sarà grandemente danneggiata. Trattasi di una nuova tassa contraria all'esplicita promessa fatta agli elettori, di una vera frode che compie il Governo (rumori).

Imbriani, continuando dice: Voi, o deputati, sì, avete ingannato il corpo elettorale (rumori), e noi avevamo ragione, quando dicevamo che ogni ministeriale sarebbe stato lo scorticatore del paese (rumori). (Biancheri, protesta e scampanella).

L'on. Imbriani, conclude dichiarando che voterà contro questa legge.

L'onor. Rubini, ritiene che la legge proposta rappresenti un nuovo aggravio.

Montagna, difende il progetto.

Branca combatte la legge e deplora che il Governo infranga con la presentazione del nuovo aggravio il patto elettorale, e ricorda al Governo che l'economia nazionale è grandemente scossa e a rialzarne le sorti occorrono radicali economie; ma economie di Stato non di quelle che danneggino, come la riduzione delle Prefetture, i contribuenti.

L'on. Bonghi combatte il progetto; dice che non si può approvare il catenaccio senza risolvere prima la questione della tassa.

Ricorda le promesse e gli obblighi assunti dal Governo verso il paese, le cui condizioni economiche sono gravissime e ricorda alla Camera il dover suo che è quello di non votare cosa della quale non sia consapevole senza matura e profonda discussione.

Dopo un altro breve discorso dell'on. Muratori in favore del progetto, si rimanda il seguito della discussione a domani, e il presidente toglie la seduta.

IN ITALIA

Per la riduzione delle Prefetture

La discussione sul progetto di riduzione delle prefetture sarà ripresa dalla Camera soltanto martedì, poichè sabbato continuerà la discussione del *catenaccio* e lunedì sarà giornata di interpellanze.

L'*Opinione* appoggia l'ordine del giorno presentato da Chimirri, approva il concetto della legge in quanto semplifica l'amministrazione, ma vuole deferito il progetto ad una Commissione eletta dalla Camera perchè con maturo studio proponga delle modificazioni, che migliorino la legge.

La Commissione dovrebbe aver tempo tre mesi per compiere i suoi studi.

La legge di « Catenaccio » sugli spiriti

Con la mezzanotte mercoledì (28), è andata in vigore la nuova tassa di lire 160 all'ettolitro sull'alcool e sugli spiriti giacenti nei magazzini doganali e privati e nelle fabbriche.

Per la rettificazione degli spiriti pagherassi la differenza fra la vecchia e la nuova tassa.

Gli operai disoccupati a Napoli

Ieri si ripetè a Napoli la dimostrazione d'operai disoccupati.

Intervenne la polizia; suonaronsi gli squilli di tromba; e i tumultuanti si sciolsero.

Temonsi nuovi disordini.

Un'interrogazione su Tripoli

Sul finire della seduta di ieri vennero comunicate dal Presidente alcune interrogazioni a vari ministri, interrogazioni che a norma del regolamento furono iscritte all'ordine del giorno per oggi.

Fra queste ve ne fu una dell'on. *Di Sant'Onofrio* sulla Tripolitania; lo svolgimento di questa interrogazione è atteso con vivo interesse, perchè si crede che l'interrogazione sia stata concertata d'accordo coll'on. Crispi, per dargli occasione di fare delle dichiarazioni politiche.

Come sta Magliani

Il senatore Magliani è sempre assai sofferente; egli da due mesi non può più coricarsi in letto, e riposa sopra una poltrona appositamente costruita.

In questi ultimi giorni vi fu qualche leggiero miglioramento, ma egli ha bisogno d'un assoluto riposo e di molte cure.

ALL'ESTERO

Battaglia decisiva attesa nel Chilì

Un dispaccio particolare del Chilì di l'altro ieri annunzia che il Governo chileno concentrò le truppe a Santiago e a Valparaiso.

La battaglia decisiva è attesa entro tre giorni. Ma la situazione è aggravata perchè le truppe del governo ricusano di battersi cogli insorti.

Gli sforzi del console inglese, offertosi come abbiamo riferito l'altro giorno, per mediatore fra Balmaceda ed il congresso, sono falliti.

Soldati francesi presso Tripoli

Telegrafano da Tripoli che drappelli di soldati francesi e di presidi tunisini si sono spinti fino ai villaggi turchi di Uezen, Anelut e Elhuamet e vi si sono accampati facendo atto di possesso e dichiarando che ivi era il confine fra la reggenza di Tunisi e il vilayet di Tripoli.

I francesi a Tunisi

Tunisi 29. — La conferenza consultiva francese terminò i lavori d'accordo sul protettorato; votò la pronta esecuzione del cavo diretto fra Marsiglia e Tunisi, la succursale della Banca di Francia; l'estensione della competenza dei tribunali francesi, in materia immobiliare.

La partenza dell'arciduca ereditario d'Austria per Pietroburgo.

Vienna 29. — La partenza dell'arciduca Francesco Ferdinando per Pietroburgo fu rimandata al 4, ovvero al 5 febbraio.

La morte di Bradlaugh — Una squadra battuta

Londra 30. — Il deputato Bradlaugh è morto stamane.

— Un dispaccio da Valparaiso in data del 28 corr. annunzia che la squadra rivoluzionaria fu sconfitta in tutti i punti, su cui diresse i suoi attacchi.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *30 gennaio.*

Municipio — Museo — Guardie urbane — Processo — Veglione — Balli.

Preghiamo l'onor. Municipio a voler disporre, che venga tolto quell'albero fatale davanti il campanile e venga riattivato il suono della storica campana nelle sedute consigliari, come in altri centri.

**

Si radunarono testè gli ingegneri, per mettersi d'accordo circa i lavori del Museo. Speriamo che ne avverrà una buona conclusione.

**

Contro l'appunto *B.*, comparso sul *Friuli*, l'altro dì, riguardo al servizio delle guardie urbane, dobbiamo ad onore del vero dichiarare, che esse durante l'anno 1890, constatarono 172 contravvenzioni, ed oggidì pure compiono lodevolmente il loro dovere.

**

Il processo tra i conjugi *C.* e *B.*, di cui altra mia corrispondenza, incominciò mercoledì.

Esaurito l'interrogatorio degli imputati, negativi, si escussero diciotto testimoni di accusa, che poco o nulla dissero di concreto. Quindi sorsero due incidenti trattati valentemente dagli avvocati Brosadola e Bertacioli.

Il r. Pretore, accolse le domande della difesa (avv. Bertacioli).

Il r. Pretore poi, stante l'ora tarda, rinviò la prosecuzione del dibattimento anche per maggiore istruttoria, a mercoledì venturo, nel qual giorno sentiti i testimoni di difesa ed i periti, avranno luogo le arringhe e la sentenza.

Noto che nella udienza passata, ci furono dei comici incidenti tra testimoni, specialmente quello del Mago di Venasso, e l'impressione ricevuta è, trattarsi di un pallone gonfiato di pettegolismo, e quindi restringendo il fatto nel suo vero significato, riteniamo tutto ridursi a poca cosa. Ci sono però due belle questioni giuridiche, che vedremo trattate brillantemente dagli avvocati.

**

Sabato 31 corrente, grande veglione mascherato al Teatro Sociale, a beneficio dell'istituendo *Asilo infantile.*

Teatro sfarzosamente addobbato ed illuminato a cura del Municipio.

L'orchestra diretta dal maestro Sussoligh, suonerà stupendi ballabili.

Le danze principieranno alle 9.

Biglietto d'ingresso centesimi 80 — Nastro lire 3.

Attendiamo anche molti forestieri e la gioventù udinese, per giovare ad una patriottica istituzione.

**

Domenica balli mascherati al *Friuli*, alla *Birraria* ed alla *Nave.*

Julius

CRONACA CITTADINA

Contro la tassa sugli spiriti. Venne spedito dalle Ditte sottoscritte a tutti i deputati della nostra Provincia il seguente dispaccio di protesta contro l'aumento della sopratassa sugli spiriti:

Onorevole deputati del primo, secondo e terzo collegio Udine Roma.

I sottoscritti fanno presente che proposto aumento sopratassa fabbricazione spiriti compromette sorti industria appena riavutasi gravissima crisi legge ottantotto rovinando fabbriche dove alcool costituisce materia prima e che arresterà consumo aumentando contrabbando risolvendosi in danno anzichè in vantaggio erario.

Muzzatti Magistris Compagni — G. B. Degani — Corradini Dorta — Luigi Moretti — Luigi Degleria.

Società Dante Allighieri. Non essendosi ieri sera raggiunto il numero legale di soci presenti per deliberare in prima convocazione, fu indetta la seconda convocazione per martedì sera 3 febbraio p. v. alle ore otto pom.

Memento. Ricordiamo che per domani a mezzodì è indetta l'Assemblea generale degli azionisti della Banca popolare Friulana e per le ore tre pomeridiane quella della Cucina popolare economica.

Atti della deputazione Provinciale di Udine. Nelle sedute del giorno 12 gennaio 1891 la Deputazione provinciale di Udine adottò le seguenti deliberazioni:

Accordò al Comune di Fontanafredda la concessione di allacciare colla strada Maestra d'Italia una nuova stradella detta del Molino.

Espresse parere favorevole sulla domanda della Ditta Battigelli di San Daniele per derivazione d'acqua del Tagliamento.

Autorizzò il Presidente dell'Istituto Tecnico di Udine di accordarsi a prestito alla scuola d'arti e mestieri di Udine una parte del materiale scientifico per usarlo durante il corso di lezioni teorico pratiche istituite per i conduttori di caldaie a vapore degli opifici del Friuli.

Approvò per parte sua salvo le determinazioni della Giunta provinciale amministrativa un ordine alla fornitura delle carni per l'ospitale e manicomio succursale di S. Daniele durante il 1891.

Autorizzò il Presidente ad avanzare al Ministero dei lavori pubblici la domanda di sussidio pei danni causati dalle piene dell'autunno 1889 a sensi della legge 20 luglio 1890.

Deliberò di sospendere ogni decisione sulla domanda fatta dal Comune di Cividale per la regolarizzazione della strada provinciale cremonese nella località detta delle Maschere.

Incaricò il Presidente di dar corso alle pratiche d'asta dei lavori di ristauro del ponte sul Tagliamento lungo la strada Maestra d'Italia sulla base di lire 12489.53 giusta il progetto approvato dal Consiglio provinciale.

Espresse parere favorevole sulla domanda del Comune di Maniago per la concessione del sussidio Governativo per viabilità obbligatoria.

Deliberò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. 18 maniaci poveri.

Autorizzò di pagare:

Alla Congregazione di carità amministratrice del civico spedale di Gemona, lire 7,787.15 per dozzine di dementi ricoverati nel quarto trimestre 1890;

Alla Presidenza del civico spedale di Palmanova, lire 2,487, a saldo dozzine di maniache ricoverate nella casa succursale di Sottoselva, durante il mese di dicembre 1890;

Alla ditta Muzzati, Magistris e comp., lire 205.71 per fornitura di carbone trifail;

A diversi Comuni di lire 1,451.80 in rifusione di sussidi a domicilio, anticipate a maniaci nel 1890;

Alla ditta Gambierasi Paolo, lire 106, prezzo di associazione 1891, alla *Gazzetta ufficiale* del Regno ed alla raccolta delle leggi, relazioni e resoconti della Camera e del Senato;

Alla Presidenza del civico spedale di Sacile, lire 3,955.42 per dozzine di dementi, accolti e curati nel quarto trimestre 1890;

Alla Presidenza del civico spedale di Pordenone, di lire 3,558.25 per dozzine come sopra;

Furono inoltre discussi e deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente
G. GROPPLERO

Il Segretario
G. di Caporiacco

Banda militare. Domani dalle ore 12 e mezzo alle 2 pom., la Banda del 35 reggimento fanteria, eseguirà in piazza V. E. il seguente programma:

1. Marcia — Ascolese
2. Duetto Linda di « Chamounix » — Donizetti
3. Valtzer « Pomone » — Waldteufel
4. Aria « Manfredo » — Petrella
5. Pott-Pourry « Fra Diavolo » — Auber
6. Polka « Charitas » — N. N.

La signora Emma Zilli a Ravenna. Scrivono da quella città alla *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna e noi riportiamo con piacere quanto segue:

« All'*Allighieri* proseguono con crescente successo le rappresentazioni dell'*Aida*. La esimia artista signora Emma Zilli ha affascinato, a rigor di parola. La sua voce intonatissima, dolce ad un tempo e sonora, che accarezza e scuote, esalta e commuove; la interpretazione tutta calore ed evidenza, la potenza drammatica, fanno fremere ed entusiasmare l'uditorio. Al finale del primo atto, che eseguì inappuntabilmente, il numeroso e scelto pubblico la salutò col grido di brava, ed ovazioni e brava si ripeterono al terzo ed ultimo atto, nei quali fu sublime per verità, per espressione, pel fraseggiare fine e corretto, pel canto soave, appassionato.

« La signora Emma Zilli la quale è venuta a sostituire la signora Leonilda Gabbi, disgraziatamente ammalatasi, non è punto venuta meno alla fama che l'aveva preceduta, di coscienziosa, intelligente e brava artista. »

Allievi accademia navale. Il Ministero della Marina con sua notificazione in data 10 Gennaio 1891 avverte che per l'anno scolastico 1891-92 è aperto un esame di concorso per l'ammissione di cinquanta allievi alla I. Classe della Regia Accademia Navale.

Le domande di ammissione, corredate dai richiesti documenti, dovranno essere indirizzate con piego raccomandato al comando della R. Accademia Navale di Livorno non più tardi del 31 agosto 1891.

Per ogni schiarimento sulle domande di ammissione sulle condizioni richieste per gli aspiranti, nonchè per i programmi di esame, rivolgersi alla R. Prefettura (Sezione Leva).

Un nuovo sigaro. Fumatori allegri. La direzione delle manifatture dei Tabacchi impietosita delle lagnanze che partono *ab immemorabili*, dai fumatori italiani, ha pensato di mettere, fra poco, in vendita un nuovo sigaro che, ci si dice, sarà veramente buono.

Il nuovo sigaro si chiamerà *Bologna*, costerà otto centesimi, e sarà foggiato come l'attuale *Sella*. Per gusto si assimilerà al *Toscano*. Speriamo, adunque, e avveleniamoci, frattanto, nell'attesa.

Per contravvenzione al foglio di via. Venne arrestato ieri certo Giovanni Candotti, sarto disoccupato da Ampezzo, per contravvenzione al foglio di via rilasciatogli dalla Questura di Roma.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

Compilato lo stato degli utenti pesi e misure per il biennio 1891-92 si previene che il medesimo trovasi depositato presso l'ufficio Municipale d'Anagrafe per giorni otto affinchè tutti gli aventi interesse ne prendano cognizione, e quelli che si ritenessero indebitamente iscritti, possano produrre i relativi reclami giusta l'art. 82 del Regolamento pel servizio metrico approvato col R. Decreto 7 novembre 1890 N. 7249 Serie 3.

Gli utenti non compresi nello Stato di cui sopra, dovranno presentare la loro denuncia, sotto comminatoria, in difetto, dell'ammenda da lire 2 a lire 50.

Dalla Residenza municipale,
Udine, 23 gennaio 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo

CARNOVALE

Teatro Nazionale. Domani sera penultima domenica di Carnovale, grande veglione mascherato, cui non può mancare il solito straordinario concorso. E davvero poco più rimane a divertirsi, e chi non fa presto arrischia di vedere il primo di Quaresima col rimorso di non aver fatto il suo dovere in Carnovale. Ma ciò non sarà nemmeno vero simile, e quindi aspettiamo lunedì di registrare un veglione coi fiocchi.

Sala Cecchini. Chi non ricorda i veglioni della penultima domenica di Carnovale in questa celebre Sala, non sa neppure cosa vuol dire ballo, folla, allegria e baldoria. E chi non ha veduto vada domani e vedrà.

Sala Pomo d'oro. Anche in questa sala popolare, domani sera si balla e la ditta Sponga-Ballarin, sa di chiudere i battenti nelle ore del mattino di lunedì.

Circolo operaio udinese. Non avendo potuto in quest'anno combinare col Teatro Nazionale, per il ballo di Società, come per gli anni decorsi; la Direzione ha deliberato di darlo sabato 7 febbraio nella sala Cecchini.

Per cura della Presidenza, in detta sera la sala verrà totalmente trasformata.

L'atrio verrà ridotto in un vero giardino, l'interno in un grande salon, ed al parterre verrà applicata la tela.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 - 1 - 31	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 30
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	761,1	761.8	764,2	764.3
Umido relat.	sereno	sereno	sereno	misto
Stato di cielo	52	38	56	56
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. Kilom.	0	0	0	0
Term. centigr.	2,5	7.0	1.9	0.4

Temperatura (massima 7,4 (minima — 0,5

Temperatura minima all'aperto —2.6

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 30 gennaio 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli, cielo vario, gelo brina alta Italia.

UNA NUOVA INVENZIONE ELETTRICA

Scrivono da Londra:

L'elettricità è sempre in via di progresso, e ogni giorno la scienza fa una nuova scoperta. Questo per dire che un'ingegnere inglese, Randal, ha saputo applicare l'elettricità alle date e alle ore.

Proprio l'invenzione che ci voleva in questa *fin de siècle*, che fra le altre cose mette in pratica l'assioma inglese: *time is money*.

E noi vedremo spesso l'apparecchio del signor Randall passare la Manica per portarsi in Svizzera, Italia, da per tutto, perchè dappertutto il tempo è un valore.

Questo apparecchio ha la forma esatta d'una scatola telegrafica, sistema Morse. Nell'interno, un meccanismo d'orologeria messo in azione da una pila elettrica, fa muovere delle ruote che imprimono sopra una striscia di carta, l'anno, il mese, l'ora, i minuti, di più, una speciale menzione, secondo l'impiego a cui viene destinato il contatore.

Se l'apparecchio viene attaccato per un filo conduttore ad un'orologio, che gli deve dare il movimento, il contatore segna il momento preciso in cui viene messo in azione.

Girardini ha detto: « Che la precisione è l'anima delle macchine » ebbene l'invenzione del signor Randall è la più ingegnosa che si possa immaginare.

Questo nuovo istrumento è di una grande solidità e di più è molto semplice.

**

Le sue applicazioni poi sono numerose; accenniamone a qualcuna.

Munito d'un pedale o di una leva può servire negli uffici postali e telegrafici a timbrare le lettere e i dispacci, facendo così risparmiare tempo e personale.

Negli opifici, ecc., l'impiego di questo apparecchio sarà ancora più riconosciuto efficace.

Al presente in tutte le officine vi è un personale addetto al controllo dell'ora per l'entrata e l'uscita degli operai; e per quanto sia abile questo personale, gli errori sono pure facili.

L'operaio, sia nell'entrare come nell'uscire, timbrerà lui stesso il *ticket* sopra il quale il contabile alla fine della settimana troverà fedelmente registrato il numero delle ore di lavoro che deve pagare.

L'electric date stamp renderà dei grandi servigi alle ferrovie.

Per suo mezzo verranno impediti molti accidenti occasionati dalla impossibilità di una severa sorveglianza.

Per esempio, il treno passando in un dato punto, mette in movimento un disco il quale poi mette in movimento un altro disco, e l'apparecchio Randall posto in una stazione; una suoneria avverte il capo stazione che, così apprende, per l'apparecchio, l'ora esatta del passaggio di un treno e, per il disco, se la via è libera o impedita.

Questa indicazione è molto preziosa per la corsa del treno — e fa realizzare anche una economia.

Può essere medesimamente utilizzato pei tramways, vetture, perchè indica l'ora della partenza e dell'arrivo, e il passaggio dei determinati punti del percorso.

Infine può essere applicato quale avvisatore degli incendi, e a tante altre cose.

**

L'electric date stamp fu accolto con gran favore a Londra da circa un anno; e una società si è costituita in Londra per ottenere la concessione dell'apparecchio Randall, affine di introdurlo in Francia e in Italia.

Anzi il capitale necessario, e che è abbastanza considerevole, è, dicesi, di già stato sottoscritto; e di già questa società ha intavolate trattative con delle compagnie per tutte le principali città di Europa.

L'apparecchio completo, e pronto a funzionare, viene a costare, abbonandosi, in ragione di 25 franchi all'anno.

Evviva il progresso!

LE RELAZIONI
dei professori dell'Accademia medico - chirurgica napoletana sulla cura colla linfa Koch

L'accademia medico chirurgica napoletana s'è riunita per udire la relazione di molti professori, che illustrarono questa scuola, sulla linfa Koch.

Il prof. De Renzi ha riferito che nella sua Clinica sono state praticate in tutto 469 iniezioni su 44 ammalati dei quali 37 di tubercolosi polmonale, 2 di *lupus* al naso ed alle labbra, 1 di tubercolosi cutanea e glandulare, 1 di tubercolosi glandolare ossea, 1 di ascesso freddo, peri-articolare dell'anca e 2 di bronco polmonite cronache non bacillare.

Egli ha detto che degli ammalati di tubercolosi non polmonale, 3 sono guariti e negli altri la guarigione è sperabile; che dei 37 ammalati di tubercolosi polmonate, 32 hanno fatto la cura per un tempo sufficiente a vedersi gli effetti, e di questi 4 sono migliorati notevolmente, 5 leggermente; in 8 non vi è stato cangiamento notevole, 13 si sono aggravati e 2 morti.

Gl'infermi ricevuti dal prof. De Renzi, tranne 3 con affezione incipiente, erano tutti in istato più o meno grave.

Egli ha assicurato d'avere osservato la reazione generale in tutti gli ammalati, tranne in due.

Ha fatto però notare che anche quando la reazione generale manchi, esiste quella locale, caratterizzata fra l'altro dall'aumento costante della temperatura della parte affetta dalla diminuzione della capacità respiratoria durante la reazione, e dallo sputo polmonitico.

Ha parlato anche di tutti gli altri sintomi della reazione, delle modificazioni dei bacilli tubercolari, dei fatti fisichi polmonari e conclude che la linfa di Koch se non possiede finora un'efficacia pronta e radicale, è sperabile col processo ulteriore che la cura possa perfezionarsi.

**

Il prof. Cantoni ha esposto i particolari riguardanti gli effetti delle inoculazioni praticate in 25 ammalati, dei quali 20 di tubercolosi polmonale, 4 di *lupus* al viso, 1 di turbecolosi glandolare e 1 di tubercolosi articolare.

Degli ammalati di tubercolosi polmonale, 7 avevano l'affezione allo stato incipiente, in 9 era avanzata e 4 avevano grosse caverne.

Il Cantoni si è diffuso molto sull'andamento del peso del corpo durante la cura, facendo notare ch'esso diminuisce costantemente in principio, poi risale.

In un caso, durante 12 ore di reazione, l'ammalato perdette 900 grammi.

Ha insistito molto sul fatto che la cura debba farsi senza destare gravi fenomeni generali, e sopratutto febbre elevata, la quale sciupa l'organismo.

I due professori hanno presentato al soc un gran numero di *diagrammi* molto dimostrativi sull'andamento della febbre, del peso del corpo, del numero dei bacili, ecc., ricavati dalle storie degli ammalati studiati nelle loro Cliniche.

**

Entrambi come conclusione dei loro studi furono concordi nell'affermare che il metodo Koch costituisce uno dei più grandi acquisti della terapia moderna.

Il prof. Galiazzi ed il De Amicis si

sono riserbati di esporre i risultamenti delle loro osservazioni dopo che nella loro clinica avranno per un maggior tempo praticata la cura.

Il prof. Massia ha brevemente parlato sulle modificazioni laringee durante la cura di Koch.

In ultimo, dietro proposta del prof. Armanni, l'Accademia ha deliberato ad unanimità che uditi i risultati incoraggianti ottenuti dai clinici di Napoli, si facciano noti al pubblico, per togliere i dubbi eccessivi che oggi si hanno sugli effetti della cura, i quali nuocciono tanto alla scienza ed all'umanità sofferente, quanto le eccessive speranze avute in principio hanno nociuto finora.

Un rivale del dott. Koch

Il Dottore O. A. F. Henry fisico di Wingate Ind. (America) ha inventato un metodo semplicissimo per la cura della consunzione, il quale ha prodotto i risultati voluti in una serie di esperimenti. La preparazione usata non ha che fare coi moderni agenti antisettici, disinfettanti o germicidi, eccetto per le sostanze tossiche o gassi nocivi. Una lampada alcoolica è posta sopra un pezzo di legno, circuito al disopra da un cilindro galvanizzato coperto con dell'amianto in modo da ritenere il calore. Dentro il cilindro e immediatamente al disopra della fiamma è un piccolo recipiente dal quale si estendono dei tubi di cautchou. Entro questo piccolo recipiente è posta la preparazione scelta e, con i tubi messi nelle narici, il paziente aspira i fumi.

Con questo metodo si pretende che i polmoni di uno, affetto di consunzione polmonare ven ono disinfettati, cicatrizzati e resi completamente asettici. Siccome questo è un metodo semplicissimo di applicazione, è inutile il dire che egli è ugualmente efficace in qualunque malattia prodotta da germi per la quale un germicida è stato scoperto. Esso semplicemente impedisce il progresso della malattia, ma non rinnova il tessuto già distrutto.

Il mercato della seta

Milano 28 gennaio 1891. — L'andamento degli affari sulla nostra piazza non offre nulla di veramente notevole, tuttavia la vendita delle greggie sulla base da lire 45 a 44 per qualità belle correnti e sublimi nei vari titoli da 9 a 15 denari si mantiene abbastanza corrente.

Così non si può dire dei lavorati i cui impieghi restano pur troppo limitati a parziali bisogni giornalieri a prezzi dibattuti.

Nei cascami scarsi affari; si cita la vendita di un lotto importante di strusa classica a lire 11 circa. Così il *Sole*.

Corriere artistico

Il trionfo di Salvini nella parte di Iago

Fu già preannunziato l'avvenimento artistico che doveva svolgersi l'altra sera al Niccolini di Firenze.

L'esito — a quanto ne scrivono di là — corrisponde pienamente alla immensa aspettativa?

Tommaso Salvini che interpretava la prima volta durante la sua lunga e luminosa carriera, la parte di Jago nell'*Otello* di Shakspeare, fece una vera creazione del bieco e tenebroso personaggio cui seppe imprimere quel carattere spoglio di ogni esagerazione e veramente *umano* che non erano giunto a dargli tutti i precedenti interpreti.

Andrea Maggi fu degno emulo dell'impareggiabile artista, al quale furono offerte in segno di ammirazione una splendida corona di lauro avente le foglie di raso celeste cupo circondate di fili d'oro — dono del Maggi — ed una statuetta d'argento, rappresentante l'arte drammatica — dono dell'impresario Saccenti — accompagnata dai seguenti versi.

«L'arte io sono, tu il genio, e la mia gloria
s'ingagliardi pel nostro baldo amore.
Sorrisi e volutà ti diedi, e i frastiti
ebbi grato ricambio del tuo cuore.

Le notti insonni battagliere e l'anima
mi consacrasti. Ognor fui la tua dea.
Oggi Jago riveli e dello Shakespeare
primo traduci la fedele idea.»

NOTA ALLEGRA

All'uffizio di P. S. di Vattelapesca, Gorgonio si presenta e domanda un passaporto per l'Inghilterra.

— Dove va? — chiede l'impiegato.
— A Queensborough.
— Dove?
— A Queensborough.
— Senta, signore, non so come si scriva questo nome. Non potrebbe andare in qualche altro luogo?

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il foglio periodico della R. g. a Prefettura n. 64 contiene:

— Si rende noto che in seguito al pubblico incanto tenutosi presso il Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di immobili al signor Zanier Francesco di Clauzetto per il prezzo di lire 6000 che è ammesso l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo e che il termine per fare tale offerta scade col 7 febbraio p. v.

— Si rende noto che in seguito al pubblico incanto tenutosi presso il Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita di immobili al signor Martinuzzi Giovanni di Maniago, libero per il prezzo di lire 1310, che è ammesso l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo e che il termine per fare tale offerta scade col 7 febbraio p. v.

— Nella espropriazione promossa da Zanuttini Gio. Battista di S. Guarzo, contro Zamparutti-Zanuttini Maria Maddalena e consorti, si rende noto che nel 3 marzo p. v. avanti il Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto di beni immobili in comune di Prestento.

Varietà

Il preteso vulcano di Deiva.

Ha fatto il giro dei giornali la notizia di un certo fenomeno vulcanico manifestatosi presso Castagnola.

Un corrispondente del *Caffaro* recatosi espressamente sul luogo, dà al riguardo i seguenti particolari:

Il preteso Vulcanello non è, pare, che una stufa. Alla sinistra di un torrentello senza nome, che tributa al torrente Deiva ed a pochi metri dalla linea di unione dei due versanti, trovasi il pseudo-cratere. Dalle informazioni che mi curai di raccogliere e coordinare, potei persuadermi di quanto segue, difficile essendo il dedurre più precise notizie dalla osservazione del fenomeno, perchè i contadini, spiuti da un avanzo di superstizione, lavorarono numerosi a gettare terra ed acqua in gran copia sull'orifizio, talchè oggi nessuna osservazione profonda avrebbesi potuto stabilire.

Vari giorni fa (e la data è indeterminata trattandosi di località assolutamente deserta), accompagnato da uno scoppio, dicono taluni, ed altri no, si formava nel suolo (superficialmente argilloso) un orifizio avente la forma di un tronco di cono colla base maggiore rivolta in alto ed avente un metro a un metro e mezzo di diametro. Ne usciva in gran copia vapor acqueo con miscela d'altri gas aventi (mi si riferiva) l'odore caratteristico delle *penne bruciate; durante l'oscurità si vedevano fiamme*, ed il calore doveva (questo è certo) essere elevato, giacchè ho estratto dei pezzi d'argilla solidificata e di durezza quasi lapidea. Nessuna scossa accompagnava o precedè il fenomeno, nessun boato. L'orifizio dovette formarsi per sprofondamento; questo potei ancora ieri constatare, ma l'opera distruggitrice dei contadini non mi permise fare osservazioni più precise, essendochè la forma, profondità ed estensione dell'orifizio, i materiali del lebbro, la forza di sprigionamento dei gas, ecc., avrebbero potuto stabilire osservazioni meglio determinate.

La temperatura sopra lo pseudo Vulcano *è tuttavia elevata, benchè sia stata* colmata di materiali incoerenti, bagnati e quindi cattivi conduttori, la mano non potendo resistere a circa un decimetro sotterra. All'intorno, il terreno (tutto argilloso) presentasi annerito come torba, ed emana l'odore d'abbruciaticcio proprio dei camini quando bruciano. L'emanazione di vapori sono gradatamente diminuiti, dopo l'opera dei contadini, ma con buona pace di costoro e delle pie donnette che andarono a recitarvi attorno le *Ave Marie*, ricomincierà o si aprirà un'altra via; smovendo la terra, sfuggivano in abbondanza vapori acquei con leggere miscele di gas ne' quali non notai l'odore di *penne bruciate, ma quello di fuliggine*; è questione, forse, d'olfato, e l'olfato non è sempre un buon analizzatore.

È probabile, come mi par arguirne, si tratti di una di quelle manifestazioni affatto secondarie del vulcanismo, dette stufe; manifestazioni, però, che isolate od individualizzate si trovano realmente dipendere sempre dalla causa principale che agisce in tutti gli altri fenomeni consimili. Nelle stufe, l'elemento primo è il vapore acqueo, che, misto talora ad altri gas, deve possedere una considerevole attività genetica e metaformica.

Inutile aggiungere che non v'ha pericolo di sorta nè presente, nè futuro pel *semplice fatto* della comparsa di questo fenomeno che io propendo a credere sia una stufa.

Il professore Corazzi, direttore del Museo di Spezia, recatosi a Deiva a visitare una località nella quale si credeva potesse sorgere un vulcano, asserisce essere infondate le voci sparse in proposito. Le emanazioni colà verificatesi provengono, secondo lui, da un eventuale deposito di materie organiche in combustione, ma vi ha alcun carattere o fenomeno di vulcano.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.45 a.	6.40 a.	D. 4.55 a.	7.40 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.14 a.	2.05 p.	O. 10.50 a.	3.05 p.
O. 1.20 p.	6.20 p.	D. 2.15 p.	5.06 p.
O. 5.30 p.	10.30 p.	M. 3.05 p.	11.55 p.
D. 8.09 p.	10.15 p.	O. 10.10 p.	2.20 a.
da Udine	**a Pontebba**	**da Pontebba**	**a Udine**
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.50 a.	9.58 a.	D. 9.15 a.	11.01 a.
O. 10.35 a.	1.36 p.	O. 2.24 p.	5.05 p.
D. 5.16 p.	7.06 p.	O. 4.40 p.	7.17 p.
O. 5.30 p.	8.45 p.	D. 6.24 p.	7.59 p.
da Udine	**a Trieste**	**da Trieste**	**a Udine**
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	11.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.10 a.	3.02 p.	M.* 2.45 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	8.32 p.	M. 4.40 p.	7.15 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 9.— p.	1.45 a.
da Udine	**a Cividale**	**da Cividale**	**a Udine**
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.
da Udine	**a Portogr.**	**da Portogr.**	**a Udine**
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.28 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.20 a.	10.— a.	S. F. 7.20 a.	8.57 a.
P. G. 11.36 a.	1.— p.	S. E. 11.— a.	1.10 p.
P. G. 2.36 p.	4.— p.	P. G. 2.— p.	3.20 p.
S. F. 6.— p.	7.44 p.	S. F. 5.— p.	6.36 p.

LISTINO DELLA BORSA

Borse

TORINO 30					
Rend. c.	94	20.—	Rend. fine	94	071/2
Rend. fine	94	22.	Mediterr.	522	—.—
Az. F. Med.	518	—.	Banca Gen.	370	—.—
» » Mer.	675	—.—	Lanif. Rossi	1175	—.—
Cred. Mob.	466	—.—	Cot. Cantoni	357	—.—
Banca Naz.	1730	—.—	Navig. Gen.	380	—.—
» Subal.	—	—.—	Raf. Zucch.	255	—.—
Credito Mer.		—.—	Sovvenzioni	79	—.—
Banca Scon.	95	—.—	Soc. Veneta	101	—.—
Banca Tiber.	41	—.—	Obbl. Merid.	307	50.—
Comp. Fond.	20	—.—	» nuove 3 0/0	288	25.—
Cassa sovv.	75	—.—	Fran. a vista	101	25.—
C. v. s. Fran.	101	31.—	Lond. a 3 m.	25	35.—
» 3 m. s. Lond.	25	35.—	Berl. a vista	126	—.—
Ban. Torino	404	—.—	» a 3 mesi	—	—.—
GENOVA 30.			Meridionali	—	—.—
Rend. 5 0/0	94	10.—	FIRENZE 30.		—.—
A. Ban. Naz.	1700	—.—			—.—
Cred. M. ital.	464	—.—	Rend. Ital.	91	16.—
Ferr. Merid.	678	—.—	Camb. Lond.	25	31.—
» Medit.	520	—1/2	» Francia	101	22.—
Navig. Gen.	338	—.—	A. Ferr. Mer.	676	90.—
Banca Gen.	371	—.—	» Mobiliare	466	—.—
Raffin. Zucc.	254	—.—	VIENNA 30.		
Società Ven.	—	—.—	Mob.	307	50.—
C. v. s. Fran.	101	30.—	Lombardo	129	75.—
» » » Lond.	31	55.—	Austriache	244	76.—
» » » Germ.	138	—.—	Banca Naz.	1000	—.—
ROMA 30.			Napol. d'oro	9	04.—
R. I. 5 0/0 c.	94	20.—	C. su Parigi	45	20.—
» per fin.	94	25.	C. su Londra	114	—.—
R. Ital. 3 0/0	60	—.—	Rend. Aust.	91	75.—
Banca Rom.	—	—.—	Zecch. imp.	—	45.—
Banca Gen.	366	—.—	PARIGI 30.		
Cred. Mob.	456	—.—	Rend. F. 3 0/0	95	97.—
A. Ferr. Mer.	677	—.—	Rend. 3 0/0	96	50.—
A. S. A. Pis.	992	—.—	Rend. 5 0/0	105	70.—
A. S. Immob.	348	—.—	Rend. ital.	93	62.—
Parigi a 3 m.	100	50.—	C. su Londra	25	20.—
Londra »	25	34.—	Cons. inglese	97	1/4—
BERLINO 30.			Obb. ferr. it.	338	50.—
Mobil.	176	10.—	Camb. ital.	1	1/16
Austriache	108	90.—	Rend. turca	19	17—
Lombarde	58	30.	Ban. di Parigi	841	—.—
Rend. Ital.	93	—.—	Ferr. tunis	499	—.—
LONDRA 30			Prestito egiz.	492	81.—
Inglese	97	1/4	Pres. spag. est	76	1/8—
Italiano	91	3/4—	Ban. di scon.	658	—.—
MILANO 30.			» ottomana	622	68.—
Rend. c.	94	05/—	Cred. fond.	1284	—.—
			Az. Suez	2485	—.—

VENEZIA 30

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. I genn. 1891	94.10	—.—
» » 5 % god. 1 lugl. 1890	91.93	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id. . .	271,	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	298.	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	265.	—.—
Obblig. Prestito di Venezi a premi	26.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 30 %.

Cambi	sconto		avista —.—	a	a tre mesi da	a
Olanda . . .	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania. . .	4		—.—	—.—	124.40	124.60
Francia. . .	3	—	101.20	101.40	—.—	—.—
Belgio . . .	3	1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra . . .	4	—	25.32	25.39	25.34	25.40
Svizzera. . .	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4	1/2	2233/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	224.—	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 31

Rendita italiana 98.95 sera 99.—
Napoleoni d'oro 20.16

VIENNA 31

Rendita austriaca (carta) 91.65
id. id. (arg.) 91.70
id. id. (oro) 108.70
Londra 11.59 Nap. 907 —

PARIGI 31

Chiusura della sera Ital. 92.30
Marchi 123.35

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons.*

Ringraziamento. La moglie, i figli, le figlie, le nuore, il fratello, la cognata, ed i nipoti nella perdita del loro amato **Girolamo Nodari** profondamente commossi per le tante dimostrazioni d'affetto, ringraziano vivamente le rappresentanze dei Reduci, i numerosi amici e conoscenti, che concorsero a rendere l'ultimo tributo al loro caro estinto.

Nel medesimo tempo ringraziano pure il sig. Attilio Marchi Gobitto per aver concesso il tumolo, onde deporre le spoglie, e chiedono venia per le involontarie dimenticanze.

Apertura di osteria.

Col giorno di sabato p. p. venne aperto uno spaccio di vino, senza fermativa, in Piazzetta Valentinis, N. 2. È aperto dalle ore 10 ant. alle 6 pom.

2.25 !

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flaconcino d'inchiostro.

Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Per affissione d'avvisi

in Città e in tutta la Provincia rivolgersi all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

L'amo per i clienti

Gli avvocati, gli ingegneri, i medici ecc. che aspirano al pesce cliente come il naufrago al porto, devono insegnargli le strade perchè caschi tra *le loro braccia* — E un mezzo ottimo è quello di mettere una piastrina col proprio nome sulle porte di casa e dello studio.

L'agenzia *Fabris* Via Mercerie casa Masciadri N. 5, *tiene elegantissime placche di* materia resistente e di tutte le forme, gusti e prezzi.

Mastice per bottiglie.

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turracciolo.

Scatola lire 0.60.

In vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris, e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vino buono

Colla celeberrima polvere enoutica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di pubblicità - Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

TIMBRI di vero cautchouc assortiti a prezzi miti.

PLACCHE in ferro smaltato per porte — uffici — Numeri per teatri, Camere d'alberghi, Tabelle per chiavi — Etichette per bottiglie — Salsamentari — Pasticceri.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Fabris Luigi e C. Udine, Via Mercerie* Casa Masciadri n. 5

Avviso.

Il sottoscritto avverte che ha assunto l'albergo all'**Ancora d'oro**, ex Tranquilla, situato in **Udine, Piazza del Duomo**.

Tiene scelti vini nostrani di Faedis, nonchè scelta cucina e inappuntabile servizio. Prezzi del tutto modicissimi.

Stefano Ortecufa.

Successo immenso

Il Caffè Guadalupa è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolse le generali preferenze, perchè soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antinervoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova

Vendesi al prezzo di lire 1,50 il Kilo per non meno di 5 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a *Paradisi Emilio*, Via Valberga Caluso 24 — Torino.

successore

PIETRO BARBARO

Grande ribasso su tutta la merce per fine stagione.

Prezzi fissi

PRONTA CASSA

DENTISTERIA

Non estraendo le radici

si applicano alla perfezione, denti e dentiere senza molle nè uncini.

Nessun dolore

nell'estrazione dei denti e radici le più difficultose, mediante il nuovo apparecchio al protossido d'Azoto.

Metodo tutt'affatto nuovo

per porificare i denti i più cariati; otturazioni e puliture adottando i più recenti preparati igienici.

* *

Si vende tutto ciò che è necessario alla **pulizia e conservazione dei denti.**

Impossibile ogni concorrenza nei prezzi.

TOSO EDOARDO
Chirurgo Dent.

Udine — Via Paolo Sarpi N. 8 — *Udine*

Luigi Fabris & C.

VICENZA
Corso Princ. Umberto N. 2337.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE
Via Mercerie Casa Masciadri 5.

Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1. 00 per linea
Sopra le firme (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) . . . » 0. 60 » »
Terza pagina . . . . » 0. 50 » »
Quarta pagina . . . » 0. 25 » »

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONE D'AVVISI

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco